



CSF DI COMO

**Progetto**

**ALLA PROVA IN AUTONOMIA**

Attività extracurricolari

Como, ottobre 2015

## C) PROPOSTE DI INTERVENTO

### 1. Corsi di lingue

#### Premessa

La conoscenza delle lingue straniere è sempre stata un elemento importante nella vita dell'uomo, ma nella società odierna è diventato addirittura indispensabile conoscere altre lingue.

La conoscenza delle lingue in ambito lavorativo è fondamentale: saper parlare e scrivere correttamente una o più lingue straniere è un titolo di preferenza per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, nella difficile situazione che esiste oggi.

In un mondo globalizzato la maggior parte delle aziende opera sempre di più a livello internazionale e richiede, per essere in grado di comunicare con persone di tutto il mondo, che i propri dipendenti abbiano ampie competenze linguistiche.

Studiare le lingue significa non solo memorizzare vocaboli e imparare la grammatica, ma anche conoscere la cultura del paese, come le persone vivono, come pensano e quali sono le loro tradizioni.

La scuola, spesso, non basta a fornire una buona preparazione linguistica.

Il CSF Enaip Lombardia ha sempre offerto ai propri allievi, sia del settore ristorativo sia nel settore turistico, percorsi di approfondimento linguistico e corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per i giovani immigrati e le loro famiglie.

La riduzione dei finanziamenti regionali però rende, per quest'anno formativo, difficile proporre gratuitamente percorsi di approfondimento linguistico.

#### La proposta (1)

#### Attività extracurricolare: le lingue straniere per il lavoro

Corso (QCER)*	n. ore	n. utenti	tipologia utenti
Italiano livello A2	40	15	Allievi stranieri iscritti a percorsi di formazione professionale
Inglese livello B2	30	15	Allievi iscritti a percorsi di formazione professionale in possesso di certificazione livello A2
Tedesco livello B2	40	15	Allievi iscritti a percorsi di formazione professionale in possesso di certificazione livello A2
Cinese livello A2	30	15	Allievi iscritti a percorsi di formazione professionale
Cinese livello B2	30	15	Allievi iscritti a percorsi di formazione professionale in possesso di certificazione livello A2
Spagnolo livello B2	30	15	Allievi iscritti a percorsi di formazione professionale in possesso di certificazione livello A2

\* QCER = Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

\*\* Il costo è comprensivo di docenza, materiale didattico certificazione EQF

*Nota: una parte del costo corso potrà essere finanziato dagli allievi*

## **2. Sostegno all'autonomia nella formazione per allievi con disturbi specifici di apprendimento (DSA e BES)**

Sempre più allievi presentano disturbi nell'apprendimento di alcune abilità specifiche che non permettono una completa autosufficienza nell'apprendimento poiché le difficoltà si sviluppano sulle attività che servono per la trasmissione della cultura, come, ad esempio, la lettura, la scrittura e/o il far di conto.

Condizioni essenziali ad ogni apprendimento sono sia la rete di relazioni che si costruiscono sia l'organizzazione delle attività, degli spazi e dei materiali. In presenza di un alunno con DSA l'attenzione deve essere massima su entrambi gli aspetti per evitare di trasformare in sofferenza il percorso formativo: dare fiducia, valorizzare le abilità proprie di ciascuno, predisporre al meglio spazi e strumenti sono azioni che dovrebbero comunemente far parte del ruolo dell'insegnante, in presenza di DSA esse rivestono un ruolo davvero fondamentale.

Il tragitto verso l'autonomia, nello svolgimento delle attività scolastiche, deve essere l'obiettivo primario di genitori ed insegnanti. Autonomia che per un alunno con DSA è spesso raggiungibile a costi elevati in termini di vissuto emotivo. Consapevolezza e collaborazione tra famiglia, scuola e comunità sono i pilastri che consentono di sostenere emotivamente e praticamente il percorso scolastico, ma essenziale è anche il clima che si crea all'interno della classe, con i compagni di scuola. È compito degli insegnanti favorire e promuovere una classe cooperativa ed inclusiva dedicando del tempo alla costruzione di relazioni significative e non giudicanti, alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della diversità in generale.

Gli studenti con disturbi dell'apprendimento hanno a disposizione misure compensative, ma i finanziamenti regionali non prevedono attività di recupero che risultano essere indispensabili per raggiungere il successo formativo e che prevedano strategie metodologiche e didattiche per:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

**Proposta (2)****Attività di recupero extracurricolare pomeridiane**

<b>Classi</b>	<b>n. allievi</b>	<b>monte ore annuale (novembre-giugno)</b>	<b>area di intervento</b>	
I	13	max 100	dei linguaggi (italiano-inglese) Scientifica (matematica, Scienze) Tecnica professionale	
II 1° gruppo	10	max 40	linguaggi (italiano-inglese) Scientifica (matematica, Scienze) Tecnica professionale	
II 2° gruppo	9	max 40	dei linguaggi (italiano-inglese) Scientifica (matematica, Scienze) Tecnica professionale	
III	13	max 40	dei linguaggi (italiano-inglese) Scientifica (matematica, Scienze) Tecnica professionale	

### **3. Accompagnamento all'autonomia quotidiana con attività extracurricolare residenziale**

#### **Premessa**

Troppo spesso, in particolare nel momento dell'orientamento in uscita dalla Scuola dell'obbligo, domina un preconcetto secondo cui gli allievi «bravi» vanno al Liceo, quelli «scarsi» vengono dirottati alla formazione professionale come ad un ambito di parcheggio sociale o comunque come ad un periodo di addestramento affinché apprendano qualche competenza che permetta loro di accedere rapidamente al mondo del lavoro

Il CSF Enaip, vuole mettere in gioco la passione alla formazione dei giovani anche con difficoltà di apprendimento e le esperienze nate in anni di impegno in questo lavoro. L'esperienza di gestione della vita quotidiana personale e lavorativa in attività residenziale può costituire per gli allievi una prospettiva interessante sia dal punto di vista della innovazione dei percorsi formativi, sia come momento di sviluppo dell'autonomia.

La realizzazione di un "ristorante d'applicazione" (e la conseguente gestione operativa, economica e amministrativa) all'interno di un'Istituzione scolastica e formativa è legata all'imprescindibilità dell'azione educativa: obiettivo primario è formare giovani in grado di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro, avendo ampiamente sperimentato le procedure operative, le criticità relazionali e le doti umane che tale azione richiede.

Il lavoro nella ristorazione comporta come dato fondamentale il fatto che chi vi lavora comunica con i clienti, con i colleghi e con i superiori, principalmente non attraverso delle parole, ma attraverso l'utilizzo di cose: alimenti, strumenti ed ambienti.

Finalità di una tale attività sono:

- migliorare i mezzi linguistici, culturali e scientifici degli allievi perché siano in grado di gestire ogni tipo di situazione si verifichi nella gestione di un ristorante, siano esse legate al ricevimento della clientela, alla produzione culinaria, al momento della vendita di sala e bar.
- Sviluppare la capacità di apprendimento secondo un approccio costruttivista (in autoapprendimento dal fare, in contesto reale, collaborativo).
- Incrementare la coscienza critica, il senso civico e la libertà di pensiero attraverso la concretezza del lavoro, le difficoltà ad esso legate e le gratificazioni che ne conseguono.
- Favorire l'integrazione dell'utenza in difficoltà quali allievi diversamente abili o extracomunitari, grazie alla condivisione di spazi, esperienze e obiettivi.

#### **Proposta (3)**

---

#### **Esperienza di soggiorno comunitario a Botticino**

<b>Sede dell'esperienza</b>	Botticino (BS), Scuola di restauro Enaip Lombardia
<b>Allievi</b>	classe II E (8 allievi disabili) e 4 allievi di III e IV anno

<b>Esperienza</b>	<p>Gestione di un'attività residenziale:</p> <p>I uscita: un modulo di 8 giorni consecutivi</p> <p>II uscita: due moduli da 5 giorni (venerdì, sabato, domenica, lunedì)</p>
<b>Attività "ristorante d'applicazione"</b>	<p>Progettazione, realizzazione di attività di ristorazione con colazione, pranzo, cena</p> <p><i>Gli allievi in base al budget dovranno occuparsi della definizione del menu, dell'acquisto giornaliero derrate alimentari deperibili, della realizzazione del menu, del servizio, del rigoverno degli ambienti (cucina, sala, ecc.)</i></p>
<b>Attività integrative pomeridiane</b>	<p>Torneo di calciobalilla</p> <p>Visita alle cave di Botticino</p> <p>Visita a Sirmione</p>
<b>Costi</b>	<p>Struttura residenziale (alloggio) – a carico Enaip</p> <p>Tutor – a carico Enaip</p> <p>Trasporto (affitto pullmino, benzina, autostrada, ecc.)</p> <p>I uscita</p> <p>II uscita (due moduli)</p> <p>Acquisto derrate alimentari</p>
<b>Organizzazione evento</b> <i>Fattibilità da valutare</i>	<b>Pranzo per 50 persone (su invito)</b>
<b>Costi</b>	<p>Professionisti (chef e maître)</p> <p>Acquisto derrate alimentari</p>